Gli italiani si danno alla mixability: sempre più cocktail a casa

cocktail-vasetto-109fe89a

Cresce la tendenza e la voglia di **preparare in casa il cocktail preferito**, come veri bartender: è il dato registrato dall'**osservatorio Sanbitter Aperitivo Cool Hunting** sulle nuove tendenze in materia di drink e mixability.

L'indagine è stata condotta su circa 1.500 italiani - uomini e donne tra i 20 e i 55 anni - e su oltre 100 fonti fra testate, magazine, portali, blog e community internazionali. Dall'analisi è emerso, sulla scia dell'influenza d'oltreoceano con protagonisti celebrities come **Gwyneth Paltrow e Justine Timberlake**, che **un italiano su 2 (52%) vuole cimentarsi a miscelare bibite alcoliche e analcoliche**, frutta esotica, erbe aromatiche e ghiaccio.

Lo studio di mercato evidenzia inoltre che il 49% dei connazionali vuole dare libero sfogo alla propria creatività **ideando nuovi drink**, mentre il 46% lo fa perché consente un **notevole risparmio economico** rispetto al suo consumo in un bar o in un locale. Uno su tre (34%) invece vuole **scegliere da sé le quantità d'alcol da impiegare**, preparando un drink più o meno alcolico secondo il proprio gusto e uno su quatttro (26%) vuole prepararlo da sé perché desidera privilegiare la **scelta di ingredienti di prima qualità**, soprattutto nella selezione della frutta esotica.

I ricercatori sottolineano poi che oltre un italiano su due (57%) vuole divertirsi ad **agitare lo shaker**, magari improvvisando voli acrobatici come un flair bartender professionista e uno su tre (34%) preferisce dedicarsi alla preparazione della giusta quantità di ghiaccio o a pestare il lime ed eventuali altre erbe aromatiche (31%) da aggiungere al drink. Non manca infine chi vuole dedicarsi a un compito più semplice ma non meno delicato, quello del taglio della frutta fresca (una persona su quattro, 27%), oppure a girare vorticosamente il barspoon (24%) per mescolare opportunamente gli ingredienti dei cocktail pestati.